



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore della Divisione V "Sistemi di Valutazione Ambientale"

<i>Progetto</i>	Nuova linea ferroviaria Torino - Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano - Relazioni metodologiche del Piano di Monitoraggio Ambientale e della Valutazione di Impatto sulla Salute della tratta italiana
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione , ex articolo 185, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006 – Fase 1
<i>ID Fascicolo</i>	5302
<i>Proponente</i>	Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 95 del 20 novembre 2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto direttoriale n. CRESS REGISTRO.DECRETI.R.0000222 del 21 luglio 2020 contenente la Direttiva di III livello della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 228 in data 28 luglio 2020;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

VISTA la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, “Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche” e s.m.i., di approvazione, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011, che individuava tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell'ambito dei “Corridori Ferroviari”, il progetto “Nuova Linea Torino-Lyon”; l'opera è inclusa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTA la delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante “Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)” che ha riconfermato il progetto “Nuova Linea Torino-Lyon” tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA

statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

VISTA l'entrata in vigore in data 1 agosto 2014 della Legge dello Stato di ratifica del trattato internazionale tra Italia e Francia, con cui viene ridefinito il percorso per realizzare il tunnel di base di 57 chilometri e le due stazioni internazionali di Susa e Saint- Jean-de-Maurienne, più le interconnessioni con le rispettive linee storiche;

VISTO che il collegamento della Nuova Linea Torino-Lione comporta una “sezione internazionale” tra Saint Didier de la Tour e il Nodo Ferroviario di Torino. La sezione internazionale si compone di tre parti:

- Parte francese, tra i dintorni di Saint Didier de la Tour e i dintorni di Montmelian;
- Parte comune italo-francesce, tra i dintorni di Montmelian in Francia e di Chiusa San Michele in Italia;
- Parte italiana, dai dintorni di Chiusa San Michele al Nodo di Torino;

La “sezione transfrontaliera”, secondo la definizione data nell'accordo italo-francesce è la sezione della parte comune compresa tra Saint Jean de Maurienne in Francia e Susa Bussoleno in Italia;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, ove richiama, per quanto applicabile, il decreto legislativo n. 163/2006;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 760 del 29 luglio 2011, reso ai sensi degli articoli 165 e 183, decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., sul progetto preliminare dell'intervento “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione, parte comune in territorio italiano”, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'articolo 165 del decreto legislativo 163/2006, del progetto preliminare dell'intervento "Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano", anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ed in particolare la prescrizione n. 1 della citata Delibera n. 57 che recita: "[...] stante le risultanze dello studio di fattibilità richiesto dalla Commissione Intergovernativa, circa la possibilità di realizzare per fasi funzionali successive la "parte comune" della Torino-Lione, sviluppare tale ipotesi in fase di Progetto Definitivo. Tutte le parti dell'opera che risulteranno variate rispetto alla configurazione completa del progetto preliminare sottoposto ad istruttoria, dovranno essere sottoposte a nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale [...]";

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1271 del 21 giugno 2013 e il successivo Decreto Direttoriale DVA-2013-19709 del 28 agosto 2013, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 1271/2013 di conclusione con esito positivo, della procedura di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 196 della Delibera CIPE n. 57/2011, ai sensi dell'articolo 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo dell'intervento "Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano – Stralcio 1 Caserma Henry";

VISTO il parere n. 1674 del 12 dicembre 2014, reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, e il successivo Decreto Direttoriale prot. DVA-2015 1574 del 19 gennaio 2015, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 1674/2014, di conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di Verifica dell'Attuazione, della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'articolo 185, commi 4 e 5, decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo di prima fase dell'intervento "Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano" e, con riferimento al Piano di Utilizzo presentato ai fini dell'approvazione ai sensi del decreto ministeriale 161/2012, di determinazione "[...] che il Piano di Utilizzo [...] dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso unitamente al Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera [...]", nel rispetto delle prescrizioni rese nel suddetto parere n. 1674/2014;

VISTA la delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 166 del decreto legislativo 163/2006, delle parti non variate del progetto definitivo dell'intervento "Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano", e di approvazione, con prescrizioni, ai sensi dell'articolo 167 del decreto legislativo 163/2006, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità delle parti variate del progetto definitivo, disponendo altresì che "[...] conformemente alla prescrizione n. 4 impartita dalla CTVIA, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [...] dovrà essere aggiornato e trasmesso unitamente al progetto esecutivo alla CTVIA stessa per le necessarie verifiche prima dell'inizio dei lavori [...]";

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 2647 del 16 febbraio 2018 reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ai sensi degli articoli 167, comma 5, e 183, del decreto legislativo 163/2006, per il progetto definitivo dell’opera “Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione – sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha aggiornato il quadro prescrittivo della delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015, in relazione alle varianti progettuali derivanti dall’ottemperanza della prescrizione n. 235 della predetta Delibera CIPE n. 19;

VISTA la delibera CIPE n. 30 del 21 marzo 2018 di approvazione, ai sensi dell’articolo 167 del decreto legislativo 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell’opera “Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”, anche ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e della compatibilità ambientale dell’opera;

VISTA la delibera CIPE n. 39 del 26 aprile 2018 avente per oggetto “Nuova linea ferroviaria Torino- Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante. Modifiche all’allegato alla delibera n. 30 del 2018”;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3201 del 22 novembre 2019, reso ai sensi dell’art. 7, decreto ministeriale n. 150/2007 in merito alla verifica della corretta interpretazione delle prescrizioni di cui ai numeri 12, 14 e 96, della delibera CIPE n. 19/2015 di approvazione del progetto definitivo “Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione – sezione transfrontaliera, tratta in territorio italiano”, e il successivo decreto direttoriale DVA-DEC-2019-429 del 12 dicembre 2012, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 3201/2019 di conclusione, con esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3225 del 13 dicembre 2019 di esito positivo con prescrizioni, inerente la Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, relativamente al progetto esecutivo dell’intervento di “Rilocalizzazione dell’autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)”, e il successivo decreto direttoriale MATTM-CRESS-DEC-2020-0000010 del 14 febbraio 2020, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 3225/2019;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3237 del 10 gennaio 2020, di esito positivo subordinato al rispetto delle condizioni ambientali, per l’approvazione dell’aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8, del decreto ministeriale n. 161/2012, del progetto esecutivo dell’intervento di “Rilocalizzazione dell’autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)”, in aggiornamento al Piano di utilizzo terre precedentemente approvato con delibera CIPE n. 19/2015 e il successivo provvedimento direttoriale MATTM-45029 del 16 giugno 2020, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 3237/2020;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 566 del 29 ottobre 2010, di esito positivo con prescrizioni e raccomandazioni, espresso ai sensi dell’articolo 167 del decreto legislativo 163/2006, sul progetto definitivo dell’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione – cunicolo esplorativo de La Maddalena” e la successiva delibera CIPE n. 86 del 18 novembre 2010 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del Progetto definitivo dell’intervento e contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2061 del 29 aprile 2016 di esito positivo nel rispetto di specifiche prescrizioni relativamente al progetto esecutivo e allo stato di cantiere, inerente la Verifica di Attuazione – Fase 1 e 2, espresso ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 relativamente alla congruità del Progetto Esecutivo rispetto al Progetto Definitivo dell’intervento “Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”, e il successivo decreto direttoriale DVA-2016-0000214 del 26/05/2016, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 2061/2016;

VISTO il del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3151 del 18 ottobre 2019 subordinato all’osservanza di specifiche condizioni ambientali, inerente l’aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, espresso ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale 161/2012 per il progetto esecutivo dell’intervento “Nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei Comuni di Chiomonte e Giaglione. I Lotto costruttivo”, e il successivo decreto direttoriale DVA-2019-0000359 del 21 novembre 2019, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 3151/2019;

VISTO il del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3152 del 18 ottobre 2019 di esito positivo nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, inerente la Verifica di Attuazione – Fase 1, espresso ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 con cui è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo dell’intervento “Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei Comuni di Chiomonte e Giaglione – I lotto costruttivo”, e il successivo decreto direttoriale DVA-2019-0000369 del 21 novembre 2019, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 3152/2019;

VISTO il del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3283 del 13 febbraio 2020 di esito positivo nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, inerente la Verifica di Attuazione – Fase 2, espresso ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 con cui è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo dell’intervento “Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”, e il successivo decreto direttoriale MATTM-CRESS-DEC-2020-163 del 19 giugno 2020, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 3283/2020;

VISTA la istanza della Società Tunnel Euralpin Lyon Turin S.a.s., presentata con nota prot. 162 del 22 maggio 2020, acquisita al prot. MATTM-39590 del 28 maggio 2020 per l’avvio della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, per l’intervento “Relazioni metodologiche del Piano di Monitoraggio Ambientale e della Valutazione dell’Impatto sulla Salute della tratta italiana”;

VISTA la nota prot. MATTM-45588 del 17 giugno 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 95 del 20 novembre 2020, corredato della matrice di ottemperanza, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, per l'intervento “Relazioni metodologiche del Piano di Monitoraggio Ambientale e della Valutazione dell'Impatto sulla Salute della tratta italiana”, acquisito al prot. MATTM-100003 del 1 dicembre 2020 che allegato al presente Decreto Dirigenziale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che è verificata l'ottemperanza, del progetto esecutivo del Piano di Monitoraggio Ambientale e di Valutazione di Impatto Sanitario relativo al progetto in questione, alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nelle delibere CIPE 57/2011, 19/2015 e 39/2018 e pertinenti per il progetto in esame e per la presente fase di attuazione, come da tabella di ottemperanza riportata a pag.10. Restano ferme tutte le prescrizioni di cui alle Delibere CIPE 57/2011, 19/2015 e 39/2018 da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica dell'Attuazione, anche in riferimento ai singoli lotti costruttivi.

VISTA la nota prot. MATTM-103633 del 10 dicembre 2020 con la quale il responsabile del procedimento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, per l'intervento “Relazioni metodologiche del Piano di Monitoraggio Ambientale e della Valutazione dell'Impatto sulla Salute della tratta italiana”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo il Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini;

DECRETA

la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, per il Progetto esecutivo del Piano di Monitoraggio Ambientale e di Valutazione di Impatto Sanitario relativo alla “Nuova linea ferroviaria Torino- Lione – sezione internazionale – parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano – Relazioni metodologiche del Piano di Monitoraggio Ambientale e della Valutazione di Impatto sulla Salute della tratta italiana”, presentato dalla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS, verificata “l'ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nelle Delibere CIPE n. 57/2011, n. 19/2015 e n. 39/2018, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nella matrice di ottemperanza” di cui a pag. 10

del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 95 del 20 novembre 2020, che allegato al presente Decreto Dirigenziale, ne costituisce parte integrante, da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 1

(Verifiche di ottemperanza)

1. La Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS provvederà a trasmettere a questo Ministero, ai fini delle successive fasi di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate nella Tabella di ottemperanza di cui alla pag. 10, del menzionato parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 95 del 20 novembre 2020 e nei termini temporali ivi indicati. Qualora gli esiti degli approfondimenti presunti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto alla base del presente provvedimento, la Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS dovrà provvedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni.

Art. 2

(Disposizioni Finali)

1. Il presente Decreto Dirigenziale, corredato del suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 95 del 20 novembre 2020, corredato dalla matrice di ottemperanza, che allegato al presente Decreto Dirigenziale ne costituisce parte integrante, è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sarà comunicato alla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Piemonte. Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)